

saranno relativamente esigui. E poi non bisogna dimenticare che anche gli altri assicuratori malattie devono adeguare i loro premi.

Eccoci giunti alla parola chiave «evoluzione dei costi». Com'è la situazione al riguardo?

Gli adeguamenti dei premi nell'assicurazione di base degli ultimi due anni e anche dell'anno prossimo non corrispondono all'effettivo incremento dei costi. Il Consiglio federale ha deciso di ridurre le riserve minime legali nell'assicurazione di base. Con questa decisione gli assicuratori malattie sono stati costretti a sciogliere

le riserve. Di conseguenza non è stato trasferito l'effettivo aumento dei costi sui premi.

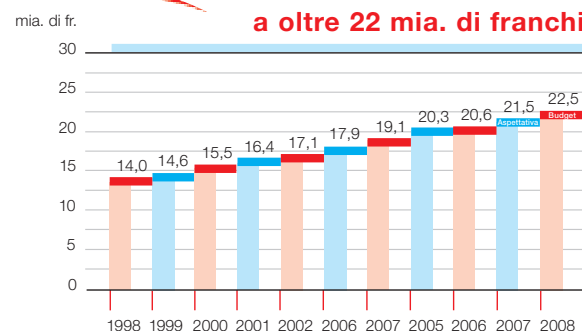
Dunque continueranno a crescere sia i costi che i premi?

Qui posso rimandare a un testimone insospettato ovvero all'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Questo prevede per l'anno in corso un incremento dei costi di un miliardo di franchi rispetto all'anno precedente nell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS). In base a questa previsione nell'anno in corso verranno corrisposte prestazioni per l'AOMS che ammontano a 22,5 miliardi di franchi. Per fare un confronto: nel 1998 questi costi si aggiravano ancora a 14 miliardi di franchi. L'aumento per questo periodo è stato dunque del più del 50 per cento.

Quindi nessuna inversione di tendenza in vista?

No. Dobbiamo essere consapevoli che i costi del nostro sistema sanitario continueranno a salire anche nei prossimi anni. Questo si spiega con soli due motivi: da una

Assicurazione di base: da 14 a oltre 22 mia. di franchi



Dal 1998, vale a dire due anni dopo l'introduzione della Legge sull'assicurazione malattie (LAMal) i costi complessivi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) – la cosiddetta assicurazione di base – fino al 2007 (aspettativa) sono aumentati da 14 a 21,5 mia. di franchi ovvero circa del 54 per cento. Tra il 2005 (20,3 mia.) e il 2006 (20,6 mia. di franchi) i costi sono aumentati soltanto di circa 300 mio. di franchi. Però questa tendenza dei costi non continua: l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) prevede, infatti, già per il 2007 come pure per il 2008 un forte aumento dei costi di circa un miliardo di franchi all'anno. (Fonte: UFSP)

I premi non sono ancora stati approvati

Visana ha inoltrato i premi 2009 per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) all'autorità di vigilanza competente, ovvero l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), entro i termini previsti. Lo stesso dicasi per i premi delle assicurazioni complementari facoltative ai sensi della Legge sul contratto d'assicurazione (LCA), la cui sorveglianza spetta all'Ufficio federale delle assicurazioni private (UFAP). Entrambe le istanze devono approvare i premi prima che questi possano essere applicati.

Alla chiusura redazionale di questo numero di VisanaFORUM, le autorità di vigilanza non avevano ancora rilasciato le loro approvazioni. Dunque, troverete i premi per l'anno 2009 nella vostra nuova polizza, che riceverete nel mese di ottobre.

Peter Fischer a colloquio con «VisanaFORUM»



Risparmiare sui premi con Visana

Lo sapete che potete ottimizzare i vostri premi e risparmiare denaro senza perdere nulla sulle cure medico-sanitarie?

Potete risparmiare

- sull'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) – detta anche assicurazione di base
- sulle assicurazioni complementari facoltative
- e, infine, sulla nostra assicurazione domestica e di responsabilità civile privata e sulla nostra assicurazione di stabili (le cosiddette assicurazioni Directa).

Troverete ulteriori informazioni sulle possibilità di risparmio al sito www.visana.ch e su VisanaFORUM EXTRA, che riceverete nel mese di ottobre assieme alla vostra nuova polizza. Naturalmente, la vostra agenzia Visana sarà lieta di offrirvi una consulenza individuale.

parte raggiungiamo tutti un'età più alta aumentando così i costi sanitari. Dall'altra noi tutti vogliamo il progresso medico-tecnico – e questo non è gratuito. Dobbiamo sempre tenere in mente che l'evoluzione dei premi rischia l'evoluzione dei costi. Se i costi aumentano, bisogna adeguare i premi se un assicuratore malattie non vuole cadere nelle cifre rosse.

La politica ha dunque fallito nel sistema sanitario?

No, non si può dire così. Per i miei gusti avrei preferito più rapidità e risolutezza. Negli ultimi anni sono stati fatti dei progressi, vi ricordo il finanziamento ospedaliero, la nuova regolamentazione delle cure, il miglioramento della compensazione dei rischi. Resta comunque la necessità di ulteriori riforme. Non sono in vista soprattutto progressi concreti e duraturi nella lotta contro i costi di nuovo in chiaro aumento. Resta la necessità di

intervenire ulteriormente – da parte della politica, delle autorità competenti, degli assicuratori malattie, ma anche degli assicurati stessi.

Intervista:

Christian Beusch

Responsabile Comunicazione aziendale